



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Liguria

Genova , 24/04/2018
Prot. n. 2018/4432/DRL

GEB0127

FORTE TENAGLIE

Comune di Genova (GE)

**Lavori di messa in sicurezza di porzione di mura seicentesche del Forte Tenaglie –
eliminazione delle condizioni di pericolo per l'incolumità pubblica.**

Intervento di somma urgenza

**Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara
per l'affidamento dei lavori**

Procedura somma urgenza art. 163 D.Lgs 50/2016

SmartCIG: ZAA2353C42

CUP: G36D18000090001

VERBALE DI SOMMA URGENZA E AVVIO DELL'ESECUZIONE

Alle ore 15:00 del giorno 24 del mese di Aprile 2018, presso il compendio denominato "Forte Tenaglie", il sottoscritto Ing. Teodoro Fumi, in qualità di Funzionario Tecnico dell'Agenzia del Demanio – DR Liguria, incaricato con nota prot. n. 2018/278-(atti)/DRL del 24/04/2018, redige il presente verbale, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La Direzione Regionale, è risultata destinataria della comunicazione trasmessa dall'associazione "La Piuma" o.n.i.u.s.. con cui è stato segnalato il crollo di una porzione di mura seicentesche in prossimità del Forte Tenaglia in Genova, nella zona denominata " il Bastione di San Cristoforo".

A seguito della suddetta comunicazione, un funzionario dell'Agenzia del Demanio – Servizi Territoriali GE1 incaricato ad effettuare il sopralluogo, ha rilevato un'oggettiva criticità con potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità che non parrebbe adeguatamente mitigata dai minimali interventi di interdizione dell'area.

Posto quanto sopra ai fini di una migliore valutazione tecnica necessaria per porre in essere eventuali iniziative d'intervento in somma urgenza ritenute necessarie per un'effettiva mitigazione dei rischi dipendenti dall'evento del danno il sottoscritto, Ing. Teodoro Fumi giusto incarico prot. 2018/278(atti)/DRL del 24/04/2018 si è recato presso l'immobile in parola, per gli opportuni accertamenti e verifiche tecniche, constatando quanto segue:

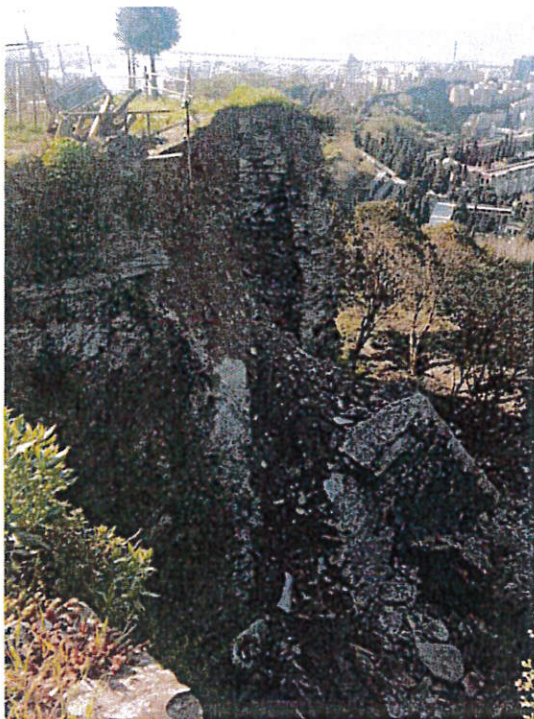


Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075

e-mail: dre.liguria@agenziademanio.it
pec: dre.Liguria@pce.agenziademanio.it

✓ **Descrizione dello stato di fatto**

In coerenza con quanto segnalato dall'associazione "La Piuma" o.n.l.u.s., dal sopralluogo è emerso che una porzione della struttura muraria del bastione, denominato "San Cristoforo" è franata assieme a porzione di terrapieno, sulla sottostante area di proprietà comunale. (vedi documentazione fotografica sotto riportata)



✓ **Motivi dello stato di urgenza**

Il bastione presenta una muratura fondata direttamente su roccia, in assenza di un vero e proprio piede di fondazione. Ad una prima analisi tale appoggio tra la muratura e la roccia ha subito uno slittamento, innescato verosimilmente dalla spinta attiva dell'acqua accumulatasi a seguito delle abbondanti precipitazioni avvenute recentemente.

Tale situazione, aggravata dalla scarsa manutenzione dei drenaggi attualmente occlusi da terra, ha provocato lo slittamento del concio di muratura in parola.

Considerata la presenza di porzioni di muratura in fase di distacco, nonché di porzioni di terreno prive di alcun sostegno, il crollo avvenuto non può essere ritenuto concluso.

Considerata inoltre la presenza di attività antropiche nell'area in concessione sovrastante il terrapieno, il passaggio seppure sporadico di persone al di sotto dello stesso, nonché la previsione di precipitazioni nei giorni a seguire, risulta evidente il pericolo per la pubblica e privata incolumità.

✓ **Lavori necessari per rimuovere lo stato di urgenza**

Durante il sopralluogo del 24/04/2018 sono state contattate ditte esperte nel settore esplorando la disponibilità ad eseguire l'intervento.

Il geom. Roberto Puccioni, Amministratore Unico dell'impresa CPC S.r.l. di Genova, con comprovata esperienza nel settore, ha accordato la propria disponibilità ad eseguire un intervento provvisorio, nel caso di attivazione del tecnico di Agenzia del Demanio e per le opere ed il corrispettivo di posa da convenirsi in contraddittorio.

Durante il sopralluogo, sono state congiuntamente analizzate diverse modalità di interventi e vista l'entità dell'opera, nonché l'ubicazione del compendio demaniale, si è ritenuto opportuno procedere con le seguenti attività:

- Interdizione a monte e a valle dell'area limitrofa alla porzione di muro oggetto di crollo, mediante l'installazione di recinzione di delimitazione costituita da pannelli metallici (tipo orso-grill) di altezza di circa 2 m. posti in opera su basi di calcestruzzo da mantenersi in essere in attesa di intervento definitivo (noleggio per una durata di mesi 6 eventualmente rinnovabile);
- Realizzazione di linea vita a monte del bastione per lo svolgimento in sicurezza delle lavorazioni sul fronte franato;
- Attività di perlustrazione e disgregazione selettiva delle porzioni di muratura e terreno cadenti;
- Fornitura e posa in opera di rete plastificata anti dilavamento.
- Installazione di cartelli di pericolo e/o caduta dall'alto.

✓ **Prescrizioni comuni a tutti i lavori**

A carico della Ditta esecutrice dei lavori rimane:

- operare nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e tutto quanto necessario per dare i lavori a perfetta regola d'arte;
- regolarità contributiva ed assicurativa per tutto il personale della Ditta.
- Possedere i requisiti richiamati al punto 7 dell'art. 163 del vigente codice degli appalti.

✓ **Conclusioni e decisioni d'intervento**

La ditta sopraccitata chiamata per il contraddittorio sulle condizioni tecniche - economiche dell'intervento è intervenuta in loco alle 15:00 convenendo sulle modalità operative e le soluzioni tecniche indicate dal tecnico incaricato.

Sono state quindi concordate le opere da eseguire e sopra descritte per rimuovere la situazione d'imminente pericolo per l'incolumità pubblica e privata.

A seguito del sopralluogo presso il compendio oggetto di intervento, avendo illustrato tutte le attività da eseguirsi, indicato le aree, i locali e i mezzi d'opera concessi per l'esecuzione dei lavori, mostrato e dichiarato che le aree su cui devono eseguirsi i lavori sono libere da persone, il sottoscritto ha definito, consensualmente con l'affidatario, il prezzo delle prestazioni ordinate in

4.000/00 € (quattromila/00 euro), IVA esclusa comprensivo della fornitura del materiale necessario per dare i lavori ultimati a regola d'arte, nonché degli oneri della sicurezza.

Il pagamento avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, che dovrà essere trasmessa mediante il Sistema di Interscambio (SdI), in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 30.04.2013, intestandola all'Agenzia del Demanio, Via Barberini n. 38, 00187 Roma - c.f.: 06340981007, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA: **YN4XG2**, associato all'Ufficio "Direzione Regionale Liguria" e il n. **SMARTCIG: ZAA2353C42** al fine della tracciabilità dei pagamenti (L. 136/2010).

Ai sensi dell'art.1 comma 629 lettera b della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014) e in seguito alla conversione in legge del DL 24 aprile 2017 n.50, verrà applicato, per tutti gli acquisti di beni e tutti i servizi fatturati a partire dal 01/07/2017, il metodo della scissione dei pagamenti dell'IVA, il cosiddetto "Split Payment".

Ciò comporta che l'IVA, che dovrà essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture con annotazione "scissione dei pagamenti", verrà versata dall'Agenzia del Demanio direttamente all'Erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.

Le parti concordano che i lavori di cui sopra verranno eseguiti entro e non oltre **4 giorni** a far data dalla consegna dell'area che è stata disposta per le ore **15:00 del 24/04/2018**, giorno di avvio dei lavori.

Il geom. Roberto Puccioni, nella qualità di Amministratore Unico dell'impresa CPC Srl., con sede Amministrativa nel comune di Genova – Via Boselli civ. 32/2. – P.IVA: 03425520107, farà pervenire alla Direzione Regionale il Modello DGUE debitamente compilato con le autodichiarazioni di rito.

Inoltre dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente informato di tutti i suoi obblighi e di accettare con il presente atto, senza eccezioni di sorta, il formale avvio delle attività suddette, sotto le riserve di legge, che, secondo quanto stabilito nel presente verbale, dovranno essere iniziati immediatamente e dovranno essere conclusi entro il giorno 27/04/2018.

L'ultimazione dei lavori verrà attestato da apposito Certificato di ultimazione dei lavori.

L'ufficio, comunque, procederà alla verifica della regolarità contributiva DURC prima di effettuare qualsivoglia pagamento delle competenze.

In considerazione della tipologia di affidamento delle attività, il presente verbale ha validità di contratto; esso, pertanto, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Il presente verbale viene redatto in duplice originale, di cui uno viene consegnato all'impresa. Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Per l'impresa CPC Srl.
Geom. Roberto Puccioni

Amministratore Unico
Roberto PUCCIONI

Il Tecnico Incaricato
Ing. Teodoro Fumi